



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 87 del 16/06/2009**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 maggio 2009, n. 825

P.O.R. 2000-2006. Misure 2.2, 4.3, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9 e 4.10 cofinanziate dal FEOGA. Rimodulazione finanziaria e variazioni al bilancio di previsione 2009.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Programmazione e politiche comunitarie, confermata dal dirigente responsabile - Autorità di Gestione del P.O.R. 2000-2006, riferisce quanto segue:

“In prossimità del 30 giugno 2009, termine ultimo per l'eligibilità delle spese relativamente al POR 2000-2006, è stata effettuata una ricognizione sui livelli di spesa e sulle prospettive di realizzazione immediata per quanto concerne le misure cofinanziate dal FEOGA. E' stato rilevato che vi sono risorse disponibili ma non più utilizzabili per le misure 4.3, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9 e 4.10, mentre, viceversa, è possibile finanziare altri progetti a valere sulla misura 4.5 “Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli”. Ciò con riferimento al possibile scorrimento delle graduatorie rivenienti dai bandi pubblicati nel BURP n. 131 del 10.12 2006 e successivi aggiornamenti, con riguardo al procedimento reso possibile a seguito delle modifiche alla scheda di misura, intervenute con procedura scritta approvata dal Comitato di Sorveglianza di dicembre 2008. Tale misura ha invece esaurito la propria dotazione finanziaria, risultando peraltro su buoni livelli di realizzazione. E' pertanto auspicabile che vi sia una rimodulazione a favore di quest'ultima, al fine di attivare immediatamente nuovi interventi e massimizzare di conseguenza i livelli di spesa complessivi del POR, considerando anche il beneficio ulteriore per la collettività pugliese che sarà generato dagli investimenti che verranno effettuati a seguito di tale manovra.

Per fare quanto detto, è necessario operare, per le misure suddette, anche sul piano del bilancio, modificando le iscrizioni contabili in coerenza con la rimodulazione finanziaria oggetto della presente deliberazione.

L'Allegato I riporta il quadro della rimodulazione che si propone, quantificando, per le misure interessate, le operazioni da porre in essere contestualmente con la presente deliberazione. A tale proposito è opportuno precisare che la manovra da mettere in atto è incentrata sull'utilizzo delle economie vincolate e dei residui di stanziamento immediatamente mobilizzabili, al netto delle revoche ancora in atto e delle restituzioni.

In considerazione di ciò, è ora possibile effettuare le operazioni necessarie sul bilancio della Regione, al fine di poter mettere in atto la manovra oggetto del presente provvedimento.

A tale esigenza risponde l'Allegato 2, composto a sua volta di 3 tabelle, in cui sono dettagliate le operazioni contabili da attuare per la rimodulazione finanziaria a favore della misura 4.5. Più precisamente mediante:

- l'individuazione dei residui attivi da eliminare e da riscrivere attraverso un nuovo accertamento in

c/competenza sul versante dell'entrata (prospetto A - tab. n. 1);

- l'indicazione delle economie e dei residui di stanziamento da eliminare e da riscrivere in c/competenza per la spesa (prospetto A - tab. n. 2);

- infine, sempre sul versante della spesa, la definizione delle operazioni da effettuare relativamente alla quota regionale (prospetto B).

Con riferimento alle economie vincolate rivenienti da residui passivi propri disimpegnati, riportate nella colonna 11 della tabella n. 2 del prospetto A e nel prospetto B, si tratta di dati aggregati, finalizzati alle operazioni finanziarie da mettere in atto. La distinta degli estremi e degli importi relativi a ciascun atto dirigenziale di impegno e di disimpegno, con conseguente dichiarazione di insussistenza del residuo, è oggetto di una nota specifica (prot. n. 28/3377 del 23.4.2009) inviata dal Servizio Agricoltura al Servizio Ragioneria, a fini di riscontro, a seguito di una ricognizione puntuale di tutte le partite contabili interessate.

Tutti gli Allegati citati costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

In conseguenza di quanto delineato, si propone pertanto di adottare la rimodulazione tra le misure del POR parte FEOGA su cui si è relazionato e, di conseguenza, di effettuare le operazioni sopra richiamate, secondo quanto dettagliato nelle tabelle allegate e nella successiva sezione riservata alla copertura finanziaria, onde poter massimizzare l'impiego dei fondi comunitari entro il prossimo 30 giugno, a valere sulla misura 4.5, attraverso lo scorrimento delle graduatorie vigenti e la conseguente attivazione di nuovi interventi nell'ambito dell'attuazione della suddetta misura.”

## SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

### RIMODULAZIONE FINANZIARIA

### ELIMINAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE E RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

#### Bilancio vincolato

##### Parte spesa (Prospetto A - tab. n. 2)

Eliminare le economie vincolate e i residui di stanziamento, insussistenti, per esercizio di formazione e importo.

##### Parte entrata (Prospetto A - tab. n. 1)

Eliminare i residui attivi connessi con le economie e i residui di stanziamento insussistenti, per importo ed esercizio di riferimento. A tale proposito il criterio utilizzato per l'identificazione dell'anno di cancellazione è quello della concentrazione di tutto l'importo in un unico anno secondo la vetustà dei r.a. attualmente presenti nelle scritture contabili.

#### Bilancio autonomo

##### Parte spesa (Prospetto B)

Eliminare le economie vincolate e i residui di stanziamento insussistenti, per esercizio di formazione e importo.

## VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

#### Bilancio vincolato

##### Parte spesa (Prospetto A - tab. n. 2)

Effettuare la variazione di bilancio in conto competenza e cassa, attraverso una iscrizione in aumento del medesimo importo delle economie vincolate e dei residui eliminati, da operare sul capitolo di quota UE-Stato facente capo alla misura 4.5.

#### Parte entrata (Prospetto A - tab. n. 1)

Effettuare le variazioni di bilancio in conto competenza e cassa, attraverso un nuovo accertamento del medesimo importo dei residui attivi eliminati, da operare sugli stessi capitoli relativi ai cofinanziamenti dell'UE e dello Stato.

#### Bilancio autonomo

##### Parte spesa (Prospetto B)

Effettuare le variazioni di bilancio in conto competenza e cassa, attraverso una diminuzione del Fondo delle economie vincolate di cui al cap. 1110060 e l'iscrizione in aumento dello stesso importo sul capitolo della quota regionale della misura 4.5.

L'Assessore alla Programmazione e Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale. Tale atto deliberativo è di competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/97, in quanto concernente procedure disciplinate dall'art. 42 della L.R. n. 28/01 e dall'art. 10 della L.R. n. 11/09.

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Fondi Strutturali;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Gestione finanziaria, dall'Autorità di Gestione del P.O.R. 2000-2006 -dirigente del Servizio Programmazione e politiche comunitarie;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente, qui integralmente riportata, approvando la rimodulazione di cui all'Allegato 1;
- di procedere all'eliminazione dei residui attivi, delle economie vincolate e dei residui di stanziamento insussistenti, nonché di operare, sul versante della spesa e dell'entrata, le variazioni al bilancio di previsione 2009, così come riportato nell' Allegato 2 - Prospetti A e B e secondo quanto definito nella sezione relativa alla copertura finanziaria;
- di impegnare il Settore Ragioneria ad effettuare le conseguenti operazioni contabili;
- di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al Consiglio Regionale, a norma dell'art. 10 della L.R. n. 11/09;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Sandro Frisullo